

CONTRAM S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2806707.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	94.135	36.472
7) altre	323.564	291.974
Totale immobilizzazioni immateriali	417.699	328.446
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.647.010	2.506.517
2) impianti e macchinario	206.608	221.927
3) attrezzature industriali e commerciali	128.652	107.890
4) altri beni	12.153.904	12.599.095
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	35.429
Totale immobilizzazioni materiali	16.136.174	15.470.858
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	1.352.456	1.352.456
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	1.592.456	1.592.456
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.066	8.066
Totale crediti verso altri	8.066	8.066
Totale crediti	486.453	486.453
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.078.909	2.078.909
Totale immobilizzazioni (B)	18.632.782	17.878.213
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	458.274	453.585
Totale rimanenze	458.274	453.585
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.493	1.713.886
Totale crediti verso clienti	1.384.493	1.713.886
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.298.251	3.168.164
Totale crediti verso imprese controllate	2.298.251	3.168.164
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.188	124.343
Totale crediti verso imprese collegate	112.188	124.343
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.842	106.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.119	15.147

Totale crediti tributari	803.961	121.280
5-ter) imposte anticipate	6.819	5.452
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	742.743	578.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	310.805	263.791
Totale crediti verso altri	1.053.548	842.489
Totale crediti	5.659.260	5.975.614
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	260.773	453.628
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	260.773	453.628
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.051.799	4.918.377
3) danaro e valori in cassa	3.556	11.648
Totale disponibilità liquide	10.055.355	4.930.025
Totale attivo circolante (C)	16.433.662	11.812.852
D) Ratei e risconti	19.936	12.738
Totale attivo	35.086.380	29.703.803
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	1.894.974	505.934
IV - Riserva legale	108.426	93.145
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.450.370 (1)	3.160.041
Totale altre riserve	3.450.370	3.160.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	305.610
Totale patrimonio netto	8.281.171	6.871.437
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400	1.400
4) altri	2.532.459	2.074.230
Totale fondi per rischi ed oneri	2.533.859	2.075.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.893.627	2.186.520
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.198.219	630.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.333.947	4.441.929
Totale debiti verso banche	10.532.166	5.072.178
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.687	8.687
Totale debiti verso altri finanziatori	6.687	8.687
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.451.970	4.497.393
Totale debiti verso fornitori	3.451.970	4.497.393
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.316	477.293
Totale debiti verso imprese controllate	91.316	477.293
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.470	18.028
Totale debiti verso imprese collegate	24.470	18.028
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.782	481.862

esigibili oltre l'esercizio successivo	39.266	-
Totale debiti tributari	311.048	481.862
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.362	566.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	686.904	776.693
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.205.266	1.343.059
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.324	811.251
Totale altri debiti	767.324	811.251
Totale debiti	16.390.247	12.709.751
E) Ratei e risconti	5.987.476	5.860.465
Totale passivo	35.086.380	29.703.803

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.531.654	1.241.324
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.399.977	16.056.501
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.438.019	2.341.392
altri	775.016	1.922.700
Totale altri ricavi e proventi	4.213.035	4.264.092
Totale valore della produzione	16.613.012	20.320.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.328.589	3.480.863
7) per servizi	2.927.083	3.555.307
8) per godimento di beni di terzi	477.612	476.512
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.680.017	6.587.977
b) oneri sociali	1.714.740	1.974.044
c) trattamento di fine rapporto	458.839	479.510
e) altri costi	154.466	129.377
Totale costi per il personale	8.008.062	9.170.908
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.594	32.844
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.841.940	2.019.731
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	56.685	227.152
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.933.219	2.279.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.688)	(67.438)
12) accantonamenti per rischi	470.000	400.000
14) oneri diversi di gestione	364.077	262.930
Totale costi della produzione	16.503.954	19.558.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.058	761.784
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	65
Totale proventi da partecipazioni	-	65
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	460	35.944
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.750	6.149
Totale proventi diversi dai precedenti	4.750	6.149
Totale altri proventi finanziari	5.210	42.093
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.111	123.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.111	123.538
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(96.901)	(81.380)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.157	680.404
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	376.060
imposte relative a esercizi precedenti	(7.169)	-
imposte differite e anticipate	(1.368)	(1.266)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8.537)	374.794
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	305.610

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.694	305.610
Imposte sul reddito	(8.537)	374.794
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	96.901	81.445
(Dividendi)	-	(65)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.511)	(66.764)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	73.547	695.020
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	720.165	518.096
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.876.534	2.052.575
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(596.298)	(754.955)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.000.401	1.815.716
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.073.948	2.510.736
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.689)	(67.437)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	329.393	(220.904)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.045.423)	182.928
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.198)	(259)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	127.011	484.871
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(199.559)	855.198
Totale variazioni del capitale circolante netto	(800.465)	1.234.397
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.273.483	3.745.133
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(96.901)	(81.445)
(Imposte sul reddito pagate)	(537.013)	(67.267)
Dividendi incassati	-	65
(Utilizzo dei fondi)	(554.829)	(128.342)
Totale altre rettifiche	(1.188.743)	(276.989)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	84.740	3.468.144
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.406.245)	(3.552.486)
Disinvestimenti	962.799	978.455
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(123.847)	(25.724)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(799.994)
Disinvestimenti	-	42
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(460)	(35.944)
Disinvestimenti	193.315	52
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(374.438)	(3.435.599)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	567.970	(40.379)
Accensione finanziamenti	4.892.018	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.000)	(325.805)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(42.960)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.415.028	(366.184)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.125.330	(333.639)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.918.377	5.252.894
Danaro e valori in cassa	11.648	10.770
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.930.025	5.263.664
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.051.799	4.918.377
Danaro e valori in cassa	3.556	11.648
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.055.355	4.930.025

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 20.694.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2020 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.

A seguito della grave emergenza Covid-19 che ha comportato il fermo dell'attività di noleggio i relativi proventi sono passati da € 1.894.595,00 del 2019 a € 345.578,00 del 2020.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009, è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a. vede impegnata la consorzata Contram S.p.A.; tuttavia, gli eventi sismici di ottobre 2016 hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti. La gestione, pertanto, è stata ridotta ad una manutenzione meramente conservativa degli impianti presenti in attesa della ripresa dell'esercizio.

L'attività di parcheggio, pertanto, non ha registrato significativi incassi nel corso del 2019, gli stessi andranno ulteriormente verificati a seguito della "delocalizzazione" effettuata da Contram Mobilità s.c.p.a..

Con protocollo 8 febbraio 2017 è stata presentata, all'Ufficio Speciale Ricostruzione, la domanda di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici da parte della Contram Mobilità s.c.p.a. per le attività di sosta e terminal bus svolte nel parcheggio di Viale Betti fino al 26 ottobre 2016. Tale delocalizzazione coinvolge spazi e attività di Contram S.p.A. e spazi di Contram Reti S.p.A.

Il 23 agosto 2019 l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha emesso il decreto di rimborso per le spese risultanti ammissibili a contributo e delle quali alcune delle lavorazioni più urgenti erano state già eseguite per dar seguito alla delocalizzazione.

Anche nel 2020, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità".

L'esperienza fatta nell'ambito dei servizi a chiamata è stata di fondamentale importanza quando l'azienda si è trovata a dover fronteggiare le esigenze di riorganizzazione dei servizi, in continuo divenire, dopo il sisma e anche quando, come misura di contenimento della mobilità dei cittadini a seguito dell'emergenza Coronavirus, è stato disposto da parte della Regione Marche (Ordinanza 8/2020 del Presidente della Regione) un taglio dei servizi urbani e dei servizi extraurbani erogati dalle aziende di trasporto e un conseguente potenziamento dei servizi da e per i presidi ospedalieri da fare a chiamata.

La Contram cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, tuttavia, sono molto utili per raggiungere Terni e Roma e collegarle ai comuni che gravitano sulla Val Nerina, o in direzione di essa, tra i quali: Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera.

Nel corso dell'anno 2020, data la pandemia ancora in corso e la conseguente necessità di limitare gli spostamenti, soprattutto extraregionali, il servizio per Roma è stato ridotto ad una sola coppia di corse al giorno.

La tendenza al rialzo del prezzo del gasolio riscontrata dal 2017 al 2019 ha subito una netta inversione dovuta per lo più alla contrazione della domanda causata dalla crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19.

Il settore del TPL contestualmente ha subito un impatto mai prima riscontrato in termini di repentino abbattimento del numero di utenti come, ed ancor di più, per i settori del noleggio con conducente e per i servizi scuolabus.

In generale molte attività legate alla didattica, quali perfino la consuetudine di ospitare in azienda gli studenti dei locali istituti di Scuola Media Superiore per attività di "alternanza scuola-lavoro", hanno subito un arresto; alcune attività di collaborazione con l'Università di Camerino sono invece continuate pur anche con diverse modalità (come quelle relative alla borsa triennale di dottorato del Progetto Eureka cofinanziata dalla Regione Marche e dalla Contram).

La produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico da oltre 200 kWp messo in funzione nel mese di Maggio 2014 ed incrementato con una nuova pensilina nel 2019 si è mantenuta nei livelli di aspettativa.

Il continuo utilizzo della corrente elettrica per la ricarica di un autobus utilizzato per il servizio urbani di Camerino, di automobili e biciclette elettriche è un indice dell'impegno verso l'utilizzo di energia rinnovabile e genera i benefici fiscali previsti per l'autoconsumo.

Anche nel 2020, compatibilmente con l'emergenza Covid-19, sono proseguite le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì. Data la mancanza di alloggi per studenti a seguito degli eventi sismici, sono state disposte anche una serie di corse giornaliere sugli stessi itinerari che consentono agli studenti di venire al mattino a frequentare le lezioni e tornare alla sera nelle loro case. Tali collegamenti hanno suscitato un grande interesse tra gli studenti e, da subito, sono stati graditi agli utenti che affollano gli autobus.

Verso fine anno 2020 è stata espletata la procedura di gara per la fornitura di gasolio ad uso autotrazione a seguito della quale, ad inizio anno 2021, la ditta Catria Petroli Srl è subentrata alla precedente fornitrice Baroni Srl.

La Contram S.p.A. ha già da tempo istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che ha operato con competenza anche nell'anno 2020.

Il Responsabile della Trasparenza ha preso atto, per quanto di sua competenza, degli andamenti dell'emergenza sanitaria COVID-19 sorta agli inizi dell'anno 2020 che ha colpito particolarmente quelle aziende che, come Contram S.p.A., sono chiamate ad erogare servizi di pubblica utilità che non possono essere sospesi nemmeno in momenti come questi, attraverso il costante monitoraggio dell'attività della stessa negli sforzi realizzati per far fronte all'emergenza, tenendo conto anche dei rinvii per le attività ordinarie di vigilanza e adempimenti determinati dalla stessa ANAC.

Nel mese di marzo 2020 sono stati deliberati due finanziamenti da parte di Ubi Banca e Intesa Sanpaolo a breve termine (rispettivamente 12 e 18 mesi) con tassi di interesse molto bassi e un mutuo a dieci anni con la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia; nel secondo semestre è stato stipulato un finanziamento per una durata non superiore a 72 mesi oltre a un periodo di preammortamento di 24 mesi con Bper Banca e a fine anno un mutuo con la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia; entrambi questi ultimi sono coperti al 90% dalla garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia.

Detti finanziamenti e mutui sono stati accesi non tanto per sostenere la liquidità aziendale nell'immediato che è buona, ma per far fronte ad una parte dell'emergenza Covid-19 con maggiore tranquillità e per riprendere gli investimenti appena l'emergenza si attenuerà.

Si precisa che, comunque, i rating bancari di Contram S.p.A. sono molto buoni data la sua solidità patrimoniale e finanziaria, quindi, consentono di fare operazioni convenienti.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati immatricolati quattro autobus nuovi (dei quali due di classe I, uno di classe II ed uno scuolabus) e cinque autobus usati (dei quali due di classe I, due di classe II ed uno da noleggio con conducente). Per un quadro dettagliato degli acquisti si rimanda al paragrafo "Investimenti in autobus".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono principalmente a opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di Contram Reti Spa, dati in concessione a Contram Spa a seguito della scissione societaria.

Sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83.

I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020, alla rivalutazione di n. 9 autobus e degli immobili della sede di Camerino e di Roma.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
417.699	328.446	89.253

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	113.393	327.616	2.234.109	2.675.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	291.144	1.942.135	2.346.672
Valore di bilancio	-	36.472	291.974	328.446
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	75.300	48.547	123.847
Ammortamento dell'esercizio	-	17.637	16.957	34.594
Totale variazioni	-	57.663	31.590	89.253
Valore di fine esercizio				
Costo	113.393	402.916	2.282.656	2.798.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	308.781	1.959.092	2.381.266
Valore di bilancio	-	94.135	323.564	417.699

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 323.564 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.136.174	15.470.858	665.316

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.832.383	391.498	824.218	40.970.761	35.429	45.054.289
Rivalutazioni	1.381.222	2.367	37.760	764.528	-	2.185.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.707.088	171.938	754.088	29.136.194	-	31.769.308
Valore di bilancio	2.506.517	221.927	107.890	12.599.095	35.429	15.470.858
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	9.885	41.159	1.247.230	107.971	1.406.245
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	739.699	-	739.699
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	927.289	-	927.289
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.250.000	-	-	182.000	-	1.432.000
Ammortamento dell'esercizio	109.507	25.204	20.397	1.686.831	-	1.841.940
Altre variazioni	-	-	-	-	(143.400)	(143.400)
Totale variazioni	1.140.493	(15.319)	20.762	(445.191)	(35.429)	665.316
Valore di fine esercizio						
Costo	2.832.383	401.383	865.377	41.176.203	-	45.275.346
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	879.027	-	3.550.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.816.595	197.142	774.485	29.901.326	-	32.689.548
Valore di bilancio	3.647.010	206.608	128.652	12.153.904	-	16.136.174

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 3 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. urbani e extraurbani di cui n. 2 autobus finanziati con fondi POR FESR e n. 1 autobus finanziato con Fondi MIT DM 345/2016;
- n. 4 autobus usati per il TPL (di cui n. 2 autobus da 18 metri, n. 1 autobus da metri 13,90 e n. 1 autobus da 12 metri);
- n. 1 scuolabus nuovo;
- n. 1 autobus nuovo di piccole dimensioni per i servizi di noleggio.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n. 8 autobus ormai vetusti.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha inoltre acquistato una minipala, biciclette elettriche, n. 3 ledwall, sistemi di videosorveglianza, computer, stampanti, apparati AVM, piccola attrezzatura d'officina e arredi ed ha sostituito le caldaie della sede di Camerino.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.715.161	916.061	2.631.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	183.146	695.881	879.027
Totale	1.938.434	1.611.942	3.550.376

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 3.550.376, l'importo netto è pari a euro 2.191.370 e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 1.894.974.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Regione ha versato i seguenti contributi sull'acquisto di autobus:

- i contributi per complessivi euro 279.500 su n. 3 autobus acquistati nel 2019 e finanziati con Fondi POR FESR 2014-2020;
- i contributi per complessivi euro 654.500 su n. 5 autobus di T.P.L. acquistati nel 2019 e finanziati con Fondi D. M. 25/2017;
- i contributi per complessivi euro 245.682 su n. 2 autobus di T.P.L. acquistati nel 2019 e finanziati con Fondi FSC Delibera CIPE 54/2016.

Sono stati anche contabilizzati interessi figurativi per un importo complessivo di euro 12.070, relativi a tre finanziamenti Artigiancassa (stipulati per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR 2014-2020) che sottostanno alle stesse regole contabili dei contributi in conto capitale.

La Regione Marche ha inoltre versato il contributo di euro 76.018 per l'acquisto di sistemi di infomobilità.

Sono stati inoltre contabilizzati come contributi in c/capitale i crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 184-194 e della Legge 178/2020 art.1 commi 1051-1063, per un importo complessivo di euro 34.966.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.078.909	2.078.909	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	1.352.456	5.000	1.592.456
Valore di bilancio	235.000	1.352.456	5.000	1.592.456
Valore di fine esercizio				
Costo	235.000	1.352.456	5.000	1.592.456
Valore di bilancio	235.000	1.352.456	5.000	1.592.456

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

In merito alle altre società partecipate, nessuna società ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	8.066	8.066	8.066
Totale crediti immobilizzati	486.453	486.453	486.453

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2020
Imprese collegate	478.387						478.387
Altri	8.066						8.066
Totale	486.453						486.453

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	107.540	100,00%	40.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	334.283	65,00%	195.000
Totale						235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.417.951	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	22.436	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	19.133	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	70.286	49,67%	14.901
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	42.374	48,51%	14.552
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	12.355.705	9.001.905	2,65%	500.725
Autolinee Crognaletti Srl	Cingoli	01136240437	179.994	2.127.559	49,99%	799.994
Totale						1.352.456

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	8.066	486.453
Totale	478.387	8.066	486.453

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	8.066

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387

Totale	478.387
---------------	---------

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.066
Totale	8.066

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
458.274	453.585	4.689

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	453.585	4.689	458.274
Totale rimanenze	453.585	4.689	458.274

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.659.260	5.975.614	(316.354)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.713.886	(329.393)	1.384.493	1.384.493	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.168.164	(869.913)	2.298.251	2.298.251	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	124.343	(12.155)	112.188	112.188	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.280	682.681	803.961	763.842	40.119
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.452	1.367	6.819		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	842.489	211.059	1.053.548	742.743	310.805
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.975.614	(316.354)	5.659.260	5.301.517	350.924

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.384.493 euro (1.713.886 euro al 31.12.2019) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 114.720 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano non incassati alla chiusura dell'esercizio e crediti verso il Comune di Camerino e Porto Recanati.

Il credito verso imprese controllate di euro 2.298.251, al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di euro 9.104, è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Sepa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2020 e per i contributi a sostegno del T.P.L. per emergenza Covid di competenza 2020 e non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 112.188 è costituito principalmente dal credito verso Vector Onc S.c. a r.l. di euro 256.921, per il quale è stato effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 93.253 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2020 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRIS	209.722
Erario c/IRAP	75.060
Erario c/ritenute su interessi e contributi	74.411
Erario c/crediti Irpef dipendenti da compensare	372.240
Erario c/credito imposta risp. energetico	3.476
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	2.359
Erario c/credito imposta sanificazione	18.912
Erario c/credito imposta bonus caldaia	350
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019-L.178/2020	7.312
	763.842

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta risp. energetico	6.953
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	2.359
Erario c/credito imposta bonus caldaia	3.153
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019-L.178/2020	27.654
	40.119

Le imposte anticipate per Euro 6.819 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2020 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	18.468
- Svalutazione crediti	(10.227)
Crediti v/Regione per dipendente in comando	3.121
- Svalutazione crediti	(3.121)
Credito per benefici gasolio autotrazione	135.624
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	59.210
Risarcimento sinistri	15.446
Crediti v/Inps per Fondo solidarietà	201.741

Descrizione	Importo
Crediti per contributi a sostegno TPL	273.699
INAIL Macerata conguaglio premio	10.238
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	8.739
- Svalutazione crediti	(2.914)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	8.270
Dipendenti c/quote vestiario	4.578
Centrale Spa	7.465
Altro	12.406
	742.743

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	2.249
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	346.069
- Svalutazione crediti	(96.317)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	49.064
Personale dipendente per visite mediche	9.740
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	43.848
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(43.848)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.673
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.673)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	8.495
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(8.495)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	310.805

I crediti verso la Regione per contributi sul trattamento di fine rapporto, ex Legge regionale n. 72/97 art. 14, sono relativi al personale dimesso negli ultimi anni. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito verso la Regione per il dipendente in comando (3.121 euro) è inerente al recupero dei costi di personale sostenuti, negli esercizi precedenti, per il dipendente in servizio di comando presso la Regione Marche, ormai cessato dal servizio. Per tale somma si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto la Regione non condivide la metodologia di calcolo utilizzata dalla Società.

Il credito di complessivi euro 405.279 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 96.317.

Il credito di euro 135.624 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 3° e 4° trimestre 2020 (D.L. 265/2000 e successivi).

Il credito di euro 201.741 verso Inps è riferito alla quota di Fondo Bilaterale di Solidarietà anticipata nel corso del 2020 ai dipendenti dalla società che dovrà essere recuperata.

Il credito di euro 273.699 si riferisce a contributi a sostegno dei mancati ricavi per emergenza Covid non liquidati al 31/12/2020.

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 49.064) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 8.739) relativo ad incassi

non ancora versati al 31 dicembre 2020, si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 15.446 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.384.493	1.384.493
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.298.251	2.298.251
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	112.188	112.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	803.961	803.961
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.819	6.819
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.053.548	1.053.548
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.659.260	5.659.260

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	549.131		549.131
Utilizzo nell'esercizio	17.672		17.672
Accantonamento esercizio	56.685		56.685
Saldo al 31/12/2020	588.144		588.144

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
260.773	453.628	(192.855)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	453.628	(192.855)	260.773
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	453.628	(192.855)	260.773

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2020 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 17.909.

Nel corso del 2018 la società ha proceduto alla sottoscrizione del Fondo ACOMEIA a breve termine per euro 400.000; nel corso del 2020 parte di tale fondo è stato rimborsato.

Al 31/12/2020 il Fondo ACOMEIA registra un valore di euro 242.864.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.055.355	4.930.025	5.125.330

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.918.377	5.133.422	10.051.799
Denaro e altri valori in cassa	11.648	(8.092)	3.556
Totale disponibilità liquide	4.930.025	5.125.330	10.055.355

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.936	12.738	7.198

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.738	7.198	19.936
Totale ratei e risconti attivi	12.738	7.198	19.936

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2021)	4.058
Canoni servizi (quota 2021)	4.978
Servizi vigilanza (quota 2021)	1.463
Servizi manutenzione sistemi AVM (quota 2021)	5.110
Abbonamenti riviste (quota 2021)	392
Spese pubblicità (quota 2021)	2.955
Contributo linea Roma (2021-2024)	980
	19.936

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.281.171	6.871.437	1.409.734

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.806.707	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	505.934	-	1.389.040		1.894.974
Riserva legale	93.145	15.281	-		108.426
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.160.041	290.329	-		3.450.370
Totale altre riserve	3.160.041	290.329	-		3.450.370
Utile (perdita) dell'esercizio	305.610	(305.610)	-	20.694	20.694
Totale patrimonio netto	6.871.437	-	1.389.040	20.694	8.281.171

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.531.654
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	3.450.370

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.806.707	B
Riserve di rivalutazione	1.894.974	A,B,C
Riserva legale	108.426	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.450.370	A,B,C
Totale altre riserve	3.450.370	A,B,C

Totale	8.260.477
---------------	-----------

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C
13) Fondo di riserva	1.531.654	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C
Totale	3.450.370	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	78.216	3.382.321	298.583	6.565.827
Destinazione del risultato dell'esercizio		14.929	283.654	(298.583)	
Risultato dell'esercizio precedente				305.610	305.610
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	93.145	3.665.975	305.610	6.871.437
Destinazione del risultato dell'esercizio		15.281	290.329	(305.610)	
Altre variazioni:					
- incremento per rivalutazione beni			1.389.040		1.389.040
Risultato dell'esercizio corrente				20.694	20.694
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	108.426	5.345.344	20.694	8.281.171

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406	
Fondo riserva L. 350/2003	376.528	
Fondo riserva L. 126/2020	1.389.040	
	1.894.974	

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U	1.918.715

Riserve	Importo
Fondo di riserva	1.531.654
Arrotondamento	1
	3.450.370

Il Fondo di riserva di Euro 1.531.654, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2019 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 1.467.935 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.389.040
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	3.792.757

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.533.859	2.075.630	458.229

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.400	2.074.230	2.075.630
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	470.000	470.000
Utilizzo nell'esercizio	-	11.771	11.771
Totale variazioni	-	458.229	458.229
Valore di fine esercizio	1.400	2.532.459	2.533.859

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziata in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 2.532.459, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- euro 390.414 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto e in merito a contestazioni per festività soppresse;
- euro 90.000 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;

- euro 36.967 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 283.467 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 369.266 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 586.951 per accantonamento rischi per danni sisma;
- euro 775.394 per accantonamento rischi vari di cui euro 473.000 in relazione alle azioni della società Conerobus acquistate negli ultimi esercizi ed euro 146.900 in relazione al rimborso voucher sugli abbonamenti di TPL non utilizzati dagli utenti a causa dell'emergenza sanitaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.893.627	2.186.520	(292.893)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.186.520
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	250.165
Utilizzo nell'esercizio	543.058
Totale variazioni	(292.893)
Valore di fine esercizio	1.893.627

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.390.247	12.709.751	3.680.496

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.072.178	5.459.988	10.532.166	1.198.219	9.333.947	2.453.871
Debiti verso altri finanziatori	8.687	(2.000)	6.687	6.687	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.497.393	(1.045.423)	3.451.970	3.451.970	-	-
Debiti verso imprese controllate	477.293	(385.977)	91.316	91.316	-	-
Debiti verso imprese collegate	18.028	6.442	24.470	24.470	-	-
Debiti tributari	481.862	(170.814)	311.048	271.782	39.266	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.343.059	(137.793)	1.205.266	518.362	686.904	266.904
Altri debiti	811.251	(43.927)	767.324	767.324	-	-
Totale debiti	12.709.751	3.680.496	16.390.247	6.330.130	10.060.117	2.720.775

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 10.532.166 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2020, per un ammontare complessivo di euro 10.017.649 sono così costituiti:

- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 91° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 1.066.290 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 277.810 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 70° rata;
- Euro 455.946 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 12 mesi ed un ammortamento in 72 rate mensili posticipate, ad un tasso di interesse fisso del 1,55%. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 40° rata;
- Euro 806.234 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 12 anni. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 25° rata;
- Euro 468.002 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 23/02/2017 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 46° rata;
- Euro 653.663 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/06/2018 con la UBI BANCA SPA filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,35. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 30° rata;
- Euro 79.500 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 92.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;
- Euro 25.500 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 29.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;
- Euro 64.675 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 17/01/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.20 la Società ha proceduto al rimborso della 1° rata;
- Euro 63.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;

- Euro 63.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 69.650 relativi al finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 500.000 relativi al mutuo di 500.000 euro stipulato il 06/04/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ad un tasso di interesse fisso del 2% e un ammortamento in 120 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 1,50%;
- Euro 4.087.461 relativi al mutuo di 4.087.461 euro stipulato il 25/09/2020 con BPER Banca filiale di Macerata. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,90%;
- Euro 46.200 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.200 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 46.200 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.200 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 35.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 35.000 stipulato il 27/11/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%;
- Euro 900.000 relativi al mutuo di 900.000 euro stipulato il 27/11/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,80%.

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2020.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 3.451.970 (euro 4.497.393 al 31.12.2019) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 91.316 di cui euro 32.433 verso "Contram Mobilità Scpa" (relativi a fatture non ancora pagate al 31.12.2020) ed euro 58.883 verso la "Contram Servizi Srl" (relativi a servizi resi nel corso dell'esercizio che la Società deve ancora pagare al 31.12.2020).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 24.470.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	242.733
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	1.908
Erario c/IVA	1.725
Debiti per imposta sostitutiva TFR	5.021
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione	19.633
Altro	762
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione (oltre esercizio succ.)	39.266
	311.048

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contribuiti dipendenti	332.876
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	791.904
Debiti v/Istituti previdenziali	12.759
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	38.707
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	26.240
Altro	2.780
	1.205.266

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 791.904 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 120 rate mensili a partire da gennaio 2020.

Nel corso del 2020 la società ha quindi iniziato i pagamenti delle rate. Il debito residuo di euro 791.904 al 31/12/2020 rappresenta le rate ancora da versare (euro 105.000 entro l'esercizio successivo ed euro 686.904 oltre l'esercizio successivo, di cui euro 266.904 oltre cinque anni). La definizione della situazione debitoria in maniera agevolata del 40% dell'ammontare dei contributi sospesi non è stata ancora applicata in mancanza del decreto del Ministero del Lavoro.

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	455.077
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	213.917
Regione Marche c/recupero contributi su CCNL	43.532
Comuni c/imposte sospese per sisma	12.298
Organizzaz. sindacali da pagare	1.955
Istituti cessionari del V°	4.204
Centrale Spa	2.925
Astea Spa	6.578
Altri	26.838
	767.324

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2020 e competenze maturate nel 2020 da pagare nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2020 il cui importo, pari a euro 213.917, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	10.532.166	10.532.166
Debiti verso altri finanziatori	6.687	6.687
Debiti verso fornitori	3.451.970	3.451.970
Debiti verso imprese controllate	91.316	91.316
Debiti verso imprese collegate	24.470	24.470
Debiti tributari	311.048	311.048

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.205.266	1.205.266
Altri debiti	767.324	767.324
Debiti	16.390.247	16.390.247

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.532.166	10.532.166
Debiti verso altri finanziatori	6.687	6.687
Debiti verso fornitori	3.451.970	3.451.970
Debiti verso imprese controllate	91.316	91.316
Debiti verso imprese collegate	24.470	24.470
Debiti tributari	311.048	311.048
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.205.266	1.205.266
Altri debiti	767.324	767.324
Totale debiti	16.390.247	16.390.247

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.987.476	5.860.465	127.011

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.107	937	3.044
Risconti passivi	5.858.359	126.073	5.984.432
Totale ratei e risconti passivi	5.860.465	127.011	5.987.476

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	3.044
Risconti passivi (quota proventi titoli di viaggio)	439.635
Risconti passivi (quota contrib.c/capitale)	5.544.797
	5.987.476

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.613.012	20.320.593	(3.707.581)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.399.977	16.056.501	(3.656.524)
Altri ricavi e proventi	4.213.035	4.264.092	(51.057)
Totale	16.613.012	20.320.593	(3.707.581)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Corrispettivi serv. extraurbani	7.105.554	7.594.505	(488.951)
Corrispettivi serv. urbani	949.877	957.319	(7.442)
Corrispettivi serv. urbani- scolastici	982.882	945.284	37.598
Corrispettivi servizi scuolabus	500.633	526.653	(26.020)
Proventi linee extraurbane	1.770.966	3.142.976	(1.372.010)
Proventi linee urbane	416.776	606.458	(189.682)
Proventi linee statali	49.163	145.141	(95.978)
Proventi e-bike	4.185	775	3.410
Servizi sostitutivi F.S.		1.429	(1.429)
Proventi turismo	345.578	1.894.595	(1.549.017)
Proventi servizi scolastici	134.280	129.093	5.187
Proventi corse Unicam	7.000	27.273	(20.273)
Prest. servizi Contram Reti	50.000	50.000	
Prest. servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Altro	48.083		48.083
	12.399.977	16.056.501	(3.656.524)

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2020	Variazioni
Fitti attivi	82.522	83.860	(1.338)
Proventi e ricavi diversi	91.107	112.526	(21.419)
Rimborsi e recuperi diversi	364.200	437.836	(73.636)
Plusvalenze patrimoniali	36.103	66.764	(30.661)
Sopravvenienze attive	169.285	1.198.219	(1.028.934)
Quota contributi in conto capitale	882.535	1.065.670	(183.135)
Crediti d'imposta	31.800		31.800
Contributi su rinnovo CCNL	1.169.499	1.228.405	(58.906)
Contributi su indennità malattia	96.014	47.317	48.697

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributi su corsi formazione	16.950	3.038	13.912
Contributi G.S.E.	3.108	5.796	(2.688)
Contributi chilometrici altri enti	4.937	14.661	(9.724)
Contributo per Irap non versata	43.270		43.270
Contributi a sostegno TPL extraurbano	1.026.970		1.026.970
Contributi a sostegno TPL urbano	194.735		194.735
	4.213.035	4.264.092	(51.057)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.399.977
Totale	12.399.977

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.399.977
Totale	12.399.977

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.503.954	19.558.809	(3.054.855)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.328.589	3.480.863	(1.152.274)
Servizi	2.927.083	3.555.307	(628.224)
Godimento di beni di terzi	477.612	476.512	1.100
Salari e stipendi	5.680.017	6.587.977	(907.960)
Oneri sociali	1.714.740	1.974.044	(259.304)
Trattamento di fine rapporto	458.839	479.510	(20.671)
Altri costi del personale	154.466	129.377	25.089
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.594	32.844	1.750
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.841.940	2.019.731	(177.791)
Svalutazioni crediti attivo circolante	56.685	227.152	(170.467)
Variazione rimanenze materie prime	(4.688)	(67.438)	62.750
Accantonamento per rischi	470.000	400.000	70.000

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Oneri diversi di gestione	364.077	262.930	101.147
Totale	16.503.954	19.558.809	(3.054.855)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente. Tutte le voci che lo compongono hanno registrato una diminuzione a seguito della riduzione dei servizi per l'emergenza sanitaria; in particolare il costo dei carburanti si è ridotto di euro 949.406 rispetto al 2019 a causa della diminuzione dei consumi per minori percorrenze.

Costi per servizi

Anche i "Costi per servizi" hanno fatto rilevare un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.187.659 (euro 1.343.088 al 31.12.2019). Nell'ambito di questa voce sono contenuti costi per servizi di pulizia e manutenzione per emergenza sanitaria Covid-19 di 48.231 euro.

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 1.739.424 (euro 2.212.219 al 31.12.2019). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 310.593), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 262.948), dalle consulenze (euro 166.516) e dal costo per lavoro interinale (euro 56.404).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 477.612 (euro 476.512 al 31.12.2019). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 83.010 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 370.244 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione complessiva di euro 1.162.846. Si evidenzia che la società nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha portato anche una riorganizzazione dei servizi, ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali mediante il Fondo Bilaterale di solidarietà.

Si rileva inoltre l'utilizzo, anche se in misura notevolmente ridotta rispetto al 2019, di lavoro interinale che ha comportato un costo di euro 56.404, inserito nei costi per servizi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 1.876.534 (euro 2.052.575 al 31.12.2019).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio 2020 si è proceduto ad effettuare un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti per complessivi euro 56.685 in relazione a crediti per attività di noleggio di dubbia esigibilità (euro 7.685) e a crediti per contributo su oneri malattia 2020 (euro 49.000).

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2020 si è proceduto all'accantonamento di euro 470.000 per rischi ed oneri di cui in particolare euro 143.100 per rischi dovuti a oneri verso il personale dipendente (adeguamenti contrattuali ed accordi aziendali), euro 90.000 per rischi sulla partecipazione nella società Autolinee Crognaletti, euro 146.900 per rischi inerenti il rimborso dei voucher per gli abbonamenti non utilizzati dall'utenza nel corso del 2020 causa emergenza sanitaria ed euro 90.000 per rischi su contenziosi in corso.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 364.077 euro (262.930 euro al 31.12.2019) e sono costituiti principalmente da “Oneri tributari diversi” (187.646 euro), da “Spese generali” (120.531 euro) e da “Sopravvenienze passive” (55.307 euro). Si precisa che nelle “Spese generali” sono contenuti anche costi per materiale sanitario sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 per 75.996 euro.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(96.901)	(81.380)	(15.521)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione		65	(65)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	460	35.944	(35.484)
Proventi diversi dai precedenti	4.750	6.149	(1.399)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(102.111)	(123.538)	21.427
Totale	(96.901)	(81.380)	(15.521)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.320
Altri	5.792
Totale	102.111

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari			4.432	4.432
Interessi fornitori			710	710
Interessi medio credito			91.888	91.888
Altri oneri su operazioni finanziarie			5.082	5.082
Arrotondamento			(1)	(1)
Totale			102.111	102.111

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli			460	460
Interessi bancari e postali			4.704	4.704
Altri proventi		46		46
Arrotondamento				
Totale		46	5.164	5.210

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici e proseguiti, anche se in misura ridotta nel 2020, hanno prodotto nell'esercizio 2020 i seguenti ricavi:

- Euro 1.043.106 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(8.537)	374.794	(383.331)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:		376.060	(376.060)
IRES		274.179	(274.179)
IRAP		101.881	(101.881)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(7.169)		(7.169)
Imposte differite (anticipate)	(1.368)	(1.266)	(102)
IRES	(1.137)	(1.060)	(77)
IRAP	(230)	(207)	(23)
Totale	(8.537)	374.794	(383.331)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff. fiscale-civilist.)	23.708	5.690	23.708	1.121	18.839	4.521	18.839	891
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	35	8			165	40		
Totale	23.743	5.698	23.708	1.121	19.004	4.561	18.839	891
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(5.698)		(1.121)		(4.561)		(891)
Aliquota fiscale	24				24			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	23.743	23.708
Differenze temporanee nette	(23.743)	(23.708)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.561)	(891)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.137)	(230)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.698)	(1.121)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff. fiscale-civilist.)	18.839	4.869	23.708	24,00%	5.690	4,73%	1.121
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	165	(130)	35	22,86%	8	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	14	17	(3)
Operai	191	182	9
Totale	207	201	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	14
Operai	191
Totale Dipendenti	207

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.182	16.972

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 16.972.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sotto indicato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	2.806.707	1
Totale	2.806.707	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280		
Beni di terzi presso l'impresa	3.729.486	3.731.486		2.000
	4.304.766	4.306.766		2.000

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fidejussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fidejussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.729.486 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 422.300 relativi a n. 7 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa" per un importo complessivo di euro 3.307.186 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico affidati in base a norma di legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto di primaria importanza dell'esercizio 2020, che sta proseguendo in questo esercizio 2021, con pesanti ripercussioni sull'economia nazionale, è l'emergenza Coronavirus, divenuta pandemia Covid-19.

Va precisato che in relazione a detta emergenza non si sono manifestati deterioramenti della situazione finanziaria. Ovviamente, tutte le altre situazioni di potenziali perdite di credito o di minor valore di realizzo, non collegati all'emergenza Covid-19, sono regolarmente contabilizzanti nel bilancio 2021, così come sono stati fatti gli opportuni e prudenti accantonamenti.

Mentre sono state regolarmente riaperte il 7 gennaio 2021 le scuole primarie e secondarie di secondo grado, per la riapertura delle scuole superiori è stato necessario attendere il 25 gennaio.

Come accaduto nel mese di dicembre 2020, a gennaio 2021 sono proseguiti i tavoli di coordinamento della Prefettura di Macerata e nei documenti operativi ha precisato che gli operatori del trasporto pubblico locale su gomma assicurano:

“1. circa n. 160 autobus così come messi in esercizio nei periodi ordinari scolastici pre-covid; 2. almeno n. 35 autobus per servizi aggiuntivi, tenuto conto dell'emergenza Covid-19; 3. ulteriore 5/10 autobus, anche mediante il ricorso a NCC esterni rispetto agli operatori di esercizio del trasporto pubblico locale già previsti nei contratti di servizio vigenti con la Regione Marche e/o con i Comuni di riferimento se trattasi di servizi urbani; 4. ulteriori corse scolastiche rispetto a periodi ordinari per un numero di chilometri aggiuntivi compresi tra i 9.000 e i 10.000 per ogni giorno scolastico, che andranno ad aggiungersi agli oltre 24.000 km ordinariamente previsti ogni giorno, al fine di consentire lo scaglionamento degli ingressi e, quindi, in due orari di entrata diversi; 5. la predisposizione di servizi di trasporto necessari per casi particolari, limitati ad alcune unità di studenti, nel caso di presenza di ragazzi e/o ragazze con abilità diverse e/o impegnati in particolari attività didattiche; 6. l'utilizzo dei cosiddetti “steward” nei principali terminal bus e in prossimità delle zone di possibile assembramento e incarrozzamento degli studenti (Camerino, Civitanova Marche, Macerata Via Cioci e Macerata Terminal Bus “Pizzarello”, Recanati ed eventuali altre località qualora si verificassero particolari situazioni a pericolo assembramenti ai bus), al fine di ridurre l'intervento della Polizia Municipale, pur necessaria, e delle Forze dell'ordine.”

In seguito alle suddette disposizioni è stato effettuato un servizio di “controllo”, come richiesto dalla Prefettura di Macerata, utilizzando sia gli operatori aziendali sia steward. Tramite le società consortile, Contram Mobilità s.c.p.a., è stata presentata una richiesta di rimborso per i costi sostenuti per gli steward, va precisato che qualora la Regione Marche non provveda al rimborso delle somme, come indicato nel documento operativo della Prefettura di Macerata, il costo ricadrà sulle consorziate, tra le quali Contram S.p.A.; tuttavia, si potrebbe aprire un contenzioso con la Regione Marche.

Per il costo del personale da un lato ci sono gli ammortizzatori sociali, mentre dall'altro ci sono pensionamenti anticipati con le cosiddette “quota cento e/o quota rosa”.

La liquidità aziendale resta buona e la Regione Marche sta assicurando il regolare pagamento dei corrispettivi e dei conguagli. Anche se la riapertura delle scuole di settembre 2020 e le successive chiusure e riaperture non hanno trovato l'azienda impreparata, anzi è sempre stata pronta e in continuo contatto e collaborazione con la Prefettura di Macerata nei vari tavoli di coordinamento iniziati a partire da dicembre 2020 e tutt'ora in corso, resta, in ogni caso, cruciale la ripartenza delle scuole a settembre 2021. L'auspicio è quello di poter avere nuovi orari scolastici e nuovi orari di lavoro al fine di non contingentare gli ambienti e mantenere le norme di sicurezza sulla distanza tra persone potrebbero essere un punto favorevole alla ripresa dei servizi di trasporto che non vedrebbero orari di punta, ma ci sarebbe un flusso di utenza distribuito in diverse fasce orarie.

Tra i punti critici vi potrebbero essere una minore disponibilità di risorse pubbliche utilizzate da Stato, Regioni e Comuni per compensare gli oneri di servizio pubblico che imprese come la Contram S.p.A. svolgono e una minore domanda di trasporto da parte degli utenti, oltre a una significativa riduzione del trasporto persone legato alle attività turistiche almeno per tutto il 2021.

Tuttavia, i provvedimenti normativi e le indicazioni di governo hanno assicurato un sostegno economico e finanziario al settore, mentre l'attività di Contram S.p.A. legata al turismo non pesa tantissimo nel bilancio; quindi, complessivamente non si ravvedono ad oggi elementi critici di continuità aziendale almeno per il 2021.

Oltre a quanto appena detto in relazione all'emergenza Covid-19, dopo la chiusura è stato formalizzato con atto del Notaio Cesare Pierdominici, come già deliberato nel corso dell'ultima Assemblea dei soci, l'acquisto del capannone in loc. Piani di Lanciano.

Sono iniziati ad aprile 2021 i lavori di adeguamento del capannone di Treia per il quale è stata presentata una domanda di contributo nel 2018 su un bando emanato dal Commissario per la ricostruzione Sisma centro Italia ammesso a finanziamento con decreto del Commissario del 1 marzo 2021. La fine lavori è prevista per il mese di giugno 2021, salvo proroghe.

È in fase di implementazione il sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro la cui verifica è programmata dal 19 al 22 luglio 2021.

La crisi del settore trasporto pubblico c'è e ci sarà in futuro a livello europeo, nazionale e locale; tuttavia, per il contesto di riferimento di Contram, diversi elementi hanno contribuito a mantenere una continuità aziendale non particolarmente problematica nel 2020, quantomeno in termini di equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

Con riferimento al costo del personale, si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, al non rinnovo di contratti a tempo determinato e ai pensionamenti anche anticipati e con la cosiddetta "quota cento".

La liquidità aziendale resta buona e la Regione Marche sta assicurando il regolare pagamento dei corrispettivi e dei conguagli.

La distanza da tenere all'interno degli autobus con limitazione della capienza se da una parte sfavorisce il settore, dall'altra ha richiesto l'attivazione di corse bis, che rientrano tra i servizi di trasporto aggiuntivi a corrispettivo chilometrico rideterminato.

Per quanto riguarda il mantenimento dei corrispettivi per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale e scolastico, il DL 18 del 17/03/2020 all'art. 92 comma 4-bis stabilisce che: "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e, comunque, non oltre il 31 luglio 2021. Le disposizioni del presente comma non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi."

Misure specifiche di sostegno sono state introdotte per l'emergenza Covid-19, sia per i gestori del servizio, che per gli enti locali e gli utenti.

In primo luogo è stato istituito dal decreto-legge n. 34 del 2020 un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia del Covid-19, successivamente rifinanziato. In particolare, detto fondo prevede misure di compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari, relativi al periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020, da calcolare rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

In particolare:

- Il decreto-legge n.18 del 2020, all'art. 92 comma 4 bis, prevede il divieto di decurtare il corrispettivo, o di irrogare sanzioni e/o penali nei confronti dei gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico a seguito delle minori corse effettuate e/o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 luglio 2021.

- Il decreto-legge n. 34 del 2020 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2021 (originariamente il termine era il 31 dicembre 2020, poi modificato) a seguito dell'epidemia del Covid-19, di importo pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020 (art. 200). I beneficiari del Fondo sono le imprese di trasporto pubblico locale e regionale, gli enti affidanti di contratti di servizio grosscost, la gestione governativa navigazione laghi, la gestione governativa della ferrovia circumetnea e la concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero. Il Decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340 ha disposto, a titolo di anticipazione, l'assegnazione alle Regioni di complessivi 412 milioni di euro, su 500 totali stanziati, a compensazione dei mancati introiti per le aziende di trasporto pubblico locale nel periodo di lockdown, mentre 6,245 milioni sono attribuiti complessivamente alle gestioni governative.

- L'importo del Fondo istituito dal decreto-legge n. 34 del 2020 è stato aumentato di ulteriori 400 milioni di euro dal decreto-legge n.104 del 2020 (art. 44) e può essere utilizzato, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato. Si prevede che ciascuna Regione e Provincia autonoma sia autorizzata all'attivazione dei servizi aggiuntivi, nei limiti del 50% delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa sopra indicata le medesime percentuali di ripartizione previste dal decreto di ripartizione del Fondo istituito dal decreto-legge n. 34 del 2020.

Pertanto, per l'anno 2020 le risorse complessivamente attribuite al Fondo sono risultate pari a 900 milioni di euro.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 33 del 20 gennaio 2021 si è provveduto al riparto delle risorse complessive ancora da ripartire per la finalità "compensazione minori ricavi tariffari" per l'anno 2020 pari a 324.708.049,45 di euro, nonché alla definitiva assegnazione tra le regioni e province autonome, di risorse pari a 62.826.818,76 di euro, a valere sulla quota di rifinanziamento del Fondo per i servizi aggiuntivi sulla base dei dati istruttori disponibili.

Ulteriori interventi di supporto hanno previsto:

- il differimento dell'applicazione della nuova disciplina in materia di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale TPL per il 2020,
- l'anticipo alle regioni a statuto ordinario, in un'unica rata entro il 30 giugno 2020, dell'80 per cento del Fondo nazionale TPL,
- l'attribuzione di un anticipo di cassa entro il 31 luglio 2020 per le imprese affidatarie dei contratti di servizio TPL,
- la sospensione fino al 2024, dell'obbligo per regioni, gli enti locali e i gestori dei servizi di trasporto pubblico passeggeri, di cofinanziare il rinnovo del parco mezzi e fino al 30 giugno 2021 e l'obbligo di utilizzare mezzi ad alimentazione alternativa.

In riferimento ai futuri affidamenti, l'emergenza Covid-19 non dovrebbe costituire un particolare problema anche perché le norme emanate in seguito all'emergenza Covid-19 già contengono un'esplicita proroga degli affidamenti in corso. In ogni caso, la Contram S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Contram S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica dovuta all'emergenza Covid-19; a tal fine l'esperienza "sisma" ha consentito di creare un bagaglio di conoscenze e competenze utili anche in questo momento.

La stima dell'effetto Covid-19 sulla situazione patrimoniale della società ad oggi non è quantitativamente determinabile. Sicuramente vi sarà un minor valore della produzione anche per il 2021, come accaduto nel 2020, in particolar modo nei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e nei proventi del turismo oltretutto in alcuni servizi (servizi sisma, linea ministeriale, ecc.), ma si ritiene che le misure agevolative (es. art. 29 D.L. 41/2021) e la riduzione dei costi possano compensare il minor valore della produzione e, di conseguenza, mantenere un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 co. 125 della L. 124/2017 che recita testualmente "Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.", si riporta nella tabella seguente l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui al suddetto comma.

Nel corso dell'esercizio 2020 la CONTRAM S.P.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017, art. 1, comma 125, pari ad Euro 3.734.421,86, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio. La causale è esplicita nella descrizione.

Si sono inseriti anche i contributi di carattere generale ma di settore.

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	SOGGETTO	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche 80008630420	C.F.	17/02/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto gennaio 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	25/02/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto febbraio 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	30/03/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto marzo 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	22/04/2020	90.000,00 €	Contributo su acquisto autobus POR FESR 2014/2020 (Domanda SIGEF 18204)

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	SOGGETTO	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche 80008630420	C.F.	04/05/2020	6.642,47 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo 01/09/19 - 31/12/2019 Urbano Fabriano (D.G. R. 1049/2018)
Regione Marche 80008630420	C.F.	04/05/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto aprile 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	11/05/2020	89.341,68 €	Contributi su C.C.N.L. (conguaglio 2019)
Regione Marche 80008630420	C.F.	11/05/2020	5.915,77 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	21/05/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto maggio 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	10/06/2020	133.000,00 €	Contributo su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 25/2017
Regione Marche 80008630420	C.F.	15/06/2020	308.000,00 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 25/2017
Regione Marche 80008630420	C.F.	03/07/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto giugno 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	27/07/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto luglio 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/08/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto agosto 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/09/2020	76.018,32 €	Acconto 90% contributo Potenziamento dei servizi di infomobilità (annualità 2019/2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	30/09/2020	213.500,00 €	Contributo su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 25/2017
Regione Marche 80008630420	C.F.	05/10/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto settembre 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	11/11/2020	90.000,00 €	Contributo su acquisto autobus POR FESR 2014/2020 (Domanda SIGEF 18207)
Regione Marche 80008630420	C.F.	11/11/2020	99.500,00 €	Contributo su acquisto autobus POR FESR 2014/2020 (Domanda SIGEF 18211)
Regione Marche 80008630420	C.F.	13/11/2020	7.895,16 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo 01/01/20 - 30/06/2020 Urbano Fabriano (D.G. R. 1049/2018)
Regione Marche 80008630420	C.F.	16/11/2020	95.170,18 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto ottobre 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	10/12/2020	101.085,95 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto novembre 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	22/12/2020	245.681,55 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi FSC Delibera CIPE 54/2016
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/12/2020	37.246,21 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2020)
Regione Marche 80008630420	C.F.	28/12/2020	63.839,74 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2020)
Agenzia Dogane		16/01/2020	93.464,30 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 4 trimestre 2018, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		16/06/2020	50.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (quota 1 trimestre 2019, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane		30/06/2020	88.802,24 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 2 trimestre 2019, compensati con modello F24)

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Agenzia Dogane	30/06/2020	79.207,63 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 3 trimestre 2019, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	16/07/2020	43.197,41 €	Beneficio gasolio autotrazione (quota saldo 1 trimestre 2019, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	16/11/2020	50.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (quota 4 trimestre 2019, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	10/12/2020	45.598,80 €	Beneficio gasolio autotrazione (quota 4 trimestre 2019, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	10/12/2020	80.514,58 €	Beneficio gasolio autotrazione (quota 1 trimestre 2020, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	10/12/2020	49.065,66 €	Beneficio gasolio autotrazione (quota 2 trimestre 2020, compensati con modello F24)
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/01/2020	109,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/01/2020	376,77 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	02/03/2020	109,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	02/03/2020	376,77 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/03/2020	124,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/03/2020	377,48 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	30/04/2020	124,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	30/04/2020	377,48 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	30/04/2020	- 202,18 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	30/04/2020	- 700,47 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	01/06/2020	124,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	01/06/2020	377,48 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	30/06/2020	139,02 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	30/06/2020	391,11 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/07/2020	139,02 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/07/2020	391,11 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/08/2020	139,02 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001 C.	31/08/2020	391,11 €	Contributi su impianti fotovoltaici

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE EROGANTE	SOGGETTO	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/09/2020	163,53 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/09/2020	403,32 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	02/11/2020	163,53 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	02/11/2020	403,32 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/11/2020	163,53 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	30/11/2020	403,32 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/12/2020	155,38 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici F. 05754381001	C.	31/12/2020	388,04 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Agenzia Entrate			28.297,00 €	Credito d'imposta sanificazione e DPI (Art. 125 DL 34-2020)
Aiuti di Stato			43.270,00 €	Saldo debito IRAP 2019 non versato (Aiuto di Stato)
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	16/11/2020	199.366,13 €	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
Contram Mobilità 01631290432	C.F.	23/11/2020	291.371,14 €	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. 02296380427	C.F.	24/12/2020	14.248,19 €	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
Totale			3.734.421,86 €	

Si fa presente, inoltre, che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato sono inseriti i seguenti aiuti a favore della società, in relazione ai due finanziamenti regolati dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I:

- Data: 30/11/2020 – Misura: Covid-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di Stato SA.56966 (2020/N) - Importi Euro 4.087.461,00 ed Euro 145.705,57;
- Data: 10/12/2020 – Misura: Covid-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di Stato SA.56966 (2020/N) - Importi Euro 900.000,00 ed Euro 16.075,44.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	20.694
5% a riserva legale	Euro	1.035
a Fondo di riserva	Euro	19.659

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli